

Iren, il Consiglio di Amministrazione approva i risultati al 31 dicembre 2022: investimenti record pari a 1,5 miliardi di euro (+56%). Crescita dell'EBITDA ordinario del 6,4% e proposta di dividendo in linea con piano industriale, pari a 0,11€/azione (+10%).

- Circa 1,5 miliardi di euro di investimenti lordi, in crescita del 56% rispetto all'anno precedente, destinati allo sviluppo impiantistico rinnovabile e agli impianti di trattamento rifiuti, alla resilienza delle reti di distribuzione e all'efficientamento energetico degli edifici
- Crescita dell'EBITDA del 3,8% che si attesta a 1.055 milioni di euro. EBITDA ordinario al netto degli effetti non ricorrenti in crescita del 6,4%
- Rapporto debito netto/EBITDA a 3,2x. Il debito netto cresce solo di 440 milioni di euro, grazie all'ottima gestione del capitale circolante netto
- Dividendo pari a 0,11€/azione, in crescita del 10% rispetto al dividendo ordinario 2021 come previsto dal piano industriale
- Il consolidamento di Sei Toscana e le nuove assunzioni, con il conseguente ingresso nel Gruppo di 1.530 persone, portano ad oltre 10.580 il numero complessivo dei dipendenti Iren

Principali indicatori

- **Margine Operativo Lordo (EBITDA) pari a 1.054,7 milioni di euro** (+3,8% rispetto a 1.015,8 milioni di euro al 31/12/2021). L'incremento dell'EBITDA di 39 milioni di euro è principalmente determinato dal corrispettivo di "capacity market" per le attività di generazione elettrica, dalla crescita organica nei settori regolati (Reti e Ambiente) e dalle acquisizioni effettuate nelle rinnovabili. La crescita complessiva è stata parzialmente ridotta dall'impatto della siccità sulla filiera energetica, dai minori consumi calore per le temperature miti e da maggiori costi operativi dovuti all'inflazione.
- **Utile Netto di Gruppo attribuibile agli azionisti pari a 226 milioni di euro** (in contrazione del 25% rispetto a 303 milioni di euro al 31/12/2021). Il risultato 2022 include maggiori oneri finanziari su derivati per 21 milioni e l'impatto negativo del Contributo di solidarietà stimato pari a 27 milioni di euro. Il dato 2022 si confronta con il risultato 2021 che era stato influenzato positivamente per 32 milioni di euro da proventi fiscali non ricorrenti e per 9 milioni di euro da altre sopravvenienze attive.
- **Indebitamento finanziario netto pari a 3.347 milioni di euro** (+15,2% rispetto a 2.906 milioni di euro al 31/12/2021). Gli investimenti realizzati nel periodo hanno contribuito alla crescita del debito netto che è rimasto contenuto grazie alla cessione del magazzino gas e all'ottima gestione del capitale circolante netto commerciale.
- **Investimenti lordi pari a 1.485 milioni di euro**, in crescita del 56% rispetto al 31/12/2021, di cui 898 milioni di euro di investimenti tecnici, 310 milioni di euro di investimenti in operazioni di M&A e 277 milioni di euro inerenti lavori di riqualificazione energetica degli edifici.

[Gruppo Iren](#)

[Immagini](#)

[Area Investor Relations](#)

[Iren Overview](#)

Investor Relations

Giulio Domma
Tel. + 39 0521.248410
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations

Roberto Bergandi
Tel. + 39 011.5549911
Cell. + 39 335.6327398
roberto.bergandi@gruppoiren.it

Comin & Partners

Marta Leggio -
marta.leggio@cominandpartners.com
+39 339 2306733
Tommaso Accomanno
tommaso.accomanno@cominandpartners.com
+39 340 7701750

Reggio Emilia, 23 marzo 2023 - Il Consiglio di Amministrazione di IREN S.p.A. ha approvato in data odierna i risultati consolidati al 31 dicembre 2022.

Luca Dal Fabbro, Presidente del Gruppo, ha dichiarato: *“I risultati appena approvati evidenziano come, anche in un anno particolarmente complesso, Iren abbia dimostrato solidità finanziaria e visione industriale, agendo con grande capacità di resilienza e con forte senso di vicinanza ai territori in cui opera e ai loro cittadini. Il difficile contesto geopolitico che ha caratterizzato il 2022 e generato forte criticità nel settore energetico e dei servizi è stato affrontato da Iren con responsabilità ed attenzione ai clienti e agli azionisti, rafforzando ulteriormente il ruolo di Iren quale partner affidabile nella transizione energetica e nella creazione di valore per il territorio e per le comunità.”*

“Anche nel 2022 i risultati del Gruppo Iren sono stati affiancati dalla crescita degli indicatori di Sostenibilità in linea con le previsioni di piano – ha dichiarato il Vicepresidente di Iren Moris Ferretti – mi riferisco in particolar modo alla quantità di rifiuti avviati a recupero di materia nei nostri impianti, che è cresciuta del 40% rispetto allo scorso anno, agli abitanti serviti dall’attività di raccolta rifiuti, ora a 3,8 milioni, al volume di energia elettrica green certificata venduta ai nostri clienti per oltre 1,6 TWh e alla qualità del servizio offerto nel ciclo idrico integrato con perdite idriche medie del 31%, contro una media nazionale del 41%. Tali traguardi confermano la grande attenzione che il Gruppo dedica da sempre a questi aspetti fondamentali per lo sviluppo dei territori nel pieno rispetto dell’ambiente e dei diversi attori che interagiscono con Iren.”

Gianni Vittorio Armani, Amministratore Delegato e Direttore Generale del Gruppo, ha dichiarato: *“L’anno appena concluso ha confermato la validità della strada intrapresa con il precedente piano industriale che ha consentito la realizzazione di investimenti record pari a 1,5 miliardi di euro, +56% rispetto al 2021 e più del doppio rispetto al 2020 e il raggiungimento di un EBITDA ordinario in crescita del 6,4% rispetto al precedente anno. Nonostante il forte incremento degli investimenti siamo riusciti a mantenere un profilo di indebitamento sotto le previsioni, grazie alla cessione del magazzino gas e all’ottima gestione del capitale circolante netto commerciale. Nel corso dell’anno, in seguito al consolidamento di Sei Toscana e alle nuove assunzioni, delle quali il 50% composto da giovani under 30, 1.530 persone sono entrate a far parte del Gruppo portando il numero complessivo di dipendenti a 10.580. Data la solidità dei risultati appena approvati proponiamo un dividendo in crescita del 10% come previsto nel piano industriale e pari a 0,11€/azione.”*

GRUPPO IREN: RISULTATI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2022

I Ricavi consolidati al 31 dicembre 2022 si attestano a 7.863 milioni di euro in aumento del +58,7% rispetto ai 4.955,9 milioni di euro dell’esercizio 2021. I principali fattori di incremento sono riferibili ai maggiori ricavi energetici, influenzati per oltre 2.400 milioni di euro dall’incremento dei prezzi delle commodities parzialmente assorbiti dall’effetto climatico (-88 milioni circa). Contribuiscono inoltre alla variazione positiva del fatturato le attività di efficientamento energetico quali le riqualificazioni energetiche e le ristrutturazioni degli edifici, favorite dalle agevolazioni fiscali (+274 milioni circa). Infine, le variazioni di perimetro incidono sui ricavi per oltre 200 milioni di euro e sono riferibili al consolidamento da febbraio 2022 di Puglia Holding (ora Iren Green Generation), Alegas (da aprile 2022) e di SEI Toscana (da luglio 2022).

Investor Relations
Giulio Domma
Tel. + 39 0521.248410
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations
Roberto Bergandi
Tel. + 39 011.5549911
Cell. + 39 335.6327398
roberto.bergandi@gruppoiren.it

Comin & Partners
Marta Leggio -
marta.leggio@cominandpartners.com
+39 339 2306733
Tommaso Accomanno
tommaso.accomanno@cominandpartners.com
+39 340 7701750

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)** ammonta a 1.054,7 milioni di euro, in aumento del +3,8% rispetto ai 1.015,8 milioni di euro dell'esercizio 2021.

Influiscono positivamente sul margine di periodo l'ampliamento del perimetro di consolidamento per l'acquisizione di Puglia Holding (+50 milioni di euro) operativa nella produzione di energia fotovoltaica e il consolidamento di SEI Toscana, operativa nella raccolta dei rifiuti, la crescita organica correlata agli incrementi tariffari dei servizi a rete legati agli investimenti realizzati, lo sviluppo delle attività connesse ai lavori di riqualificazione energetica e l'entrata a regime, a seguito dell'ampliamento di capacità, dei biodigestori di Cairo Montenotte e Santhià.

Lo scenario energetico, caratterizzato da prezzi dell'energia elettrica e del gas in forte incremento rispetto all'esercizio 2021, ha comportato un impatto positivo sul margine. Infatti, la gestione integrata della filiera energetica ha consentito, in un contesto molto volatile, dinamiche compensative tra gli effetti positivi (marginari della produzione elettrica e del calore, corrispettivi per il capacity market e crediti d'imposta sui costi energetici) e gli effetti negativi (marginari della vendita di energia elettrica in significativa flessione). Tuttavia, l'effetto positivo di scenario è stato più che compensato da negativi effetti regolatori (cessazione della produzione di certificati di efficienza energetica per quanto concerne l'impianto di Torino Nord e forte riduzione dei margini sul mercato dei servizi di dispacciamento) e dagli effetti climatici caratterizzati dalla perdurante siccità e da temperature elevate, che hanno comportato una forte diminuzione dei volumi prodotti di energia da fonte idroelettrica con conseguenti minori certificati verdi prodotti, e minori quantitativi di calore venduto ad uso teleriscaldamento.

Complessivamente l'incremento del margine in riferimento alle singole business unit è così suddiviso: Ambiente (+16,1%), Energia (+20,5%), Reti (+8,1%), mentre risulta in forte contrazione la business unit Mercato (-86,7%); quest'ultimo trend è da leggersi assieme all'aumento della marginalità della BU Energia, nella logica di gestione integrata della filiera energetica (produzione e commercializzazione di energia elettrica prodotta da fonte rinnovabile).

Il **Risultato Operativo (EBIT)** è pari a 463,7 milioni di euro, in aumento del +2,2% rispetto ai 453,7 milioni di euro del 2021. Nel periodo si sono registrati maggiori ammortamenti per 44 milioni di euro, relativi all'entrata in esercizio di nuovi investimenti e all'ampliamento del perimetro di consolidamento, e maggiori accantonamenti al fondo svalutazione crediti per circa 10 milioni di euro. Si rilevano inoltre maggiori rilasci di fondi per circa 11 milioni di euro, relativi principalmente al venir meno di contenziosi con fornitori, maggiori accantonamenti al fondo rischi per 9 milioni di euro, fra i quali si annovera l'impatto del meccanismo di compensazione a due vie dei prezzi dell'energia elettrica ex DL "Sostegni Ter", e minori svalutazioni per 23 milioni di euro; nell'esercizio precedente si era infatti proceduto alla svalutazione dell'impianto di Scarlino Energia.

L'**Utile Netto di Gruppo attribuibile agli azionisti** è pari a 226,0 milioni di euro, in calo (-25,4%) rispetto al risultato al 31/12/2021. Il risultato 2022 include maggiori oneri finanziari su derivati per 21 milioni, a seguito della modifica regolatoria inattesa dell'indice ARERA per gas e calore (da Pfor a PSV) e l'intero impatto negativo del Contributo di solidarietà stimato pari a 27 milioni di euro, di cui 3 milioni di euro relativi alla Legge di Bilancio 2023. Inoltre, il dato 2022 si confronta con il risultato 2021 che era stato influenzato positivamente per 32 milioni di euro da proventi fiscali non ricorrenti e per 9 milioni di euro da altre sopravvenienze attive. Escludendo gli elementi fiscali non ricorrenti, l'utile netto di Gruppo attribuibile agli azionisti si attesterebbe a fine 2022 pari a 253 milioni di euro in calo del -3,5% rispetto all'utile netto di Gruppo del 2021 depurato di tutti gli elementi non ricorrenti sopra descritti.

Investor Relations
Giulio Domma
Tel. + 39 0521.248410
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations
Roberto Bergandi
Tel. + 39 011.5549911
Cell. + 39 335.6327398
roberto.bergandi@gruppoiren.it

Comin & Partners
Marta Leggio -
marta.leggio@cominandpartners.com
+39 339 2306733
Tommaso Accomanno
tommaso.accomanno@cominandpartners.com
+39 340 7701750

L'**Indebitamento Finanziario Netto** si attesta a 3.347 milioni al 31 dicembre 2022, in incremento (+15,2%) rispetto al dato del 31 dicembre 2021. Al riguardo, gli investimenti realizzati nel periodo hanno contribuito alla crescita del debito netto che è rimasto contenuto grazie alla vendita del magazzino gas e all'ottima gestione del capitale circolante netto commerciale.

Gli **investimenti lordi** realizzati nel periodo ammontano a 1.485 milioni di euro, in crescita (+55,5%) rispetto ai 955 milioni di euro del 2021, di cui 898 milioni di euro di investimenti tecnici, 310 milioni di euro di investimenti relativi ad operazioni M&A (principalmente all'acquisizione dei parchi fotovoltaici in alcune località pugliesi di Puglia Holding, l'acquisizione della società Mara Solar, titolare delle autorizzazioni per la realizzazione di impianti fotovoltaici nel sud Italia, nonché l'acquisizione, tramite aumento di capitale, del 51% delle società Limes 1 e Limes 2 operanti nella produzione da fotovoltaico nel Lazio, l'acquisizione della società di vendita Alegas, l'incremento della partecipazione in SEI Toscana, l'acquisto di alcuni asset di distribuzione gas e degli impianti di generazione idroelettrica di Valle Dora Energia e l'acquisto di SAP per il servizio idrico nei comuni del levante ligure) e 277 milioni di euro inerenti i progetti di efficientamento energetico.

GRUPPO IREN: PRINCIPALI RISULTATI PER AREA DI BUSINESS

| (milioni di euro) | 31/12/2022 | 31/12/2021 | Var. % |
|--|--------------|--------------|--------------|
| Ricavi | 7.863 | 4.956 | 58,7% |
| BU Reti (infrastrutture energetiche e idriche) | 1.130 | 991 | 14,1% |
| BU Ambiente | 1.089 | 916 | 18,9% |
| BU Energia (Generaz., TLR, Eff. Energetica) | 4.394 | 2.280 | 92,8% |
| BU Mercato | 5.396 | 3.071 | 75,7% |
| Servizi e altro | 30 | 26 | 12,1% |
| Elisioni e rettifiche | -4.176 | -2.328 | 79,4% |
| Margine Operativo Lordo (EBITDA) | 1.055 | 1.016 | 3,8% |
| BU Reti (infrastrutture energetiche e idriche) | 413 | 382 | 8,1% |
| <i>Infrastrutture elettriche</i> | 79 | 81 | -3,6% |
| <i>Infrastrutture gas</i> | 86 | 90 | -3,9% |
| <i>Infrastrutture idriche</i> | 248 | 211 | 17,7% |
| BU Ambiente | 264 | 227 | 16,1% |
| BU Energia (Generaz., TLR, Eff. Energetica) | 359 | 298 | 20,5% |
| BU Mercato | 14 | 104 | -86,7% |
| <i>Energia elettrica</i> | -103 | 12 | (*) |
| <i>Gas e altri servizi</i> | 117 | 92 | 27,2% |
| Servizi e Altro | 5 | 4 | 19,0% |
| Risultato Operativo (EBIT) | 464 | 454 | 2,2% |
| BU Reti (infrastrutture energetiche e idriche) | 210 | 188 | 11,5% |
| BU Ambiente | 123 | 92 | 34,2% |
| BU Energia (Generaz., TLR, Eff. Energetica) | 224 | 157 | 42,1% |
| BU Mercato | -95 | 14 | (*) |
| Servizi e Altro | 2 | 2 | 12,7% |

(*) Variazione superiore al 100%

Investor Relations
Giulio Domma
Tel. + 39 0521.248410
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations
Roberto Bergandi
Tel. + 39 011.5549911
Cell. + 39 335.6327398
roberto.bergandi@gruppoiren.it

Comin & Partners
Marta Leggio -
marta.leggio@cominandpartners.com
+39 339 2306733
Tommaso Accomanno
tommaso.accomanno@cominandpartners.com
+39 340 7701750

RETI (INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E IDRICHE)

I **Ricavi** del settore ammontano a 1.130,4 milioni di euro, in aumento del +14,1% rispetto ai 990,8 milioni di euro dell'esercizio 2021. L'incremento dei ricavi è riconducibile per circa 32 milioni di euro all'effetto generato dalla contabilizzazione sul 2021, sia tra i ricavi che tra i costi, dell'obbligo dei certificati di efficienza energetica (TEE) relativi ad esercizi precedenti, e non più ripetibile, e alla rilevazione tra i ricavi dell'incremento dei costi passanti riconosciuti pari a circa 43 milioni di euro e conseguenti al rincaro dell'energia elettrica utilizzata nel processo industriale. Si registrano inoltre aumenti dei ricavi correlati a sopravvenienze attive legate alla sentenza favorevole del Consiglio di Stato in merito a riconoscimenti tariffari di esercizi precedenti.

Il **Margine Operativo Lordo** ammonta a 413,2 milioni di euro in aumento del 8,1% rispetto ai 382,3 milioni di euro del 2021. Il margine complessivo è generato da:

- un miglioramento del margine del **servizio idrico integrato**, riconducibile principalmente al recepimento delle sentenze del Consiglio di Stato in merito al riconoscimento dei conguagli tariffari relativi ai periodi 2011-2013 e all'incremento del vincolo dei ricavi tariffari (VRG) per effetto dell'aumento del capitale investito (RAB), pur a fronte di una riduzione della remunerazione del capitale investito (WACC) prevista dai provvedimenti tariffari ARERA, e al riconoscimento di certificati verdi sulle produzioni di energia elettrica e relativi ad esercizi pregressi. Questi incrementi hanno consentito di assorbire la mancata contribuzione al margine di alcune concessioni minori cedute, i maggiori costi di esercizio legati alle dinamiche inflattive ed il venir meno di poste straordinarie correlate a risarcimenti assicurativi presenti nell'esercizio precedente.
- una flessione della marginalità della **distribuzione elettrica**, riconducibile alla contrazione del vincolo dei ricavi tariffari caratterizzato da una riduzione della remunerazione del capitale investito (WACC) prevista dai provvedimenti tariffari ARERA, soltanto parzialmente compensato dall'effetto positivo dei maggiori investimenti, e da penali relative alla qualità tecnica riferibili ad esercizi pregressi assorbite da sopravvenienze attive relative alla perequazione elettrica dell'attività di misura riferibili anch'esse ad esercizi precedenti.
- una flessione del margine della **distribuzione gas**, riconducibile ad una contrazione del vincolo dei ricavi conseguente ad una riduzione del tasso di remunerazione del capitale investito (WACC) prevista ad inizio anno dai provvedimenti tariffari ARERA, e a maggiori costi operativi, fra i quali, principalmente, il maggiore costo del gas (effetto scenario energetico) impiegato nelle cabine di decompressione.

Nel corso del 2022 il Gruppo ha distribuito 3.687 GWh di **energia elettrica**, 1.124 milioni di metri cubi di **gas** e ha venduto 170 milioni di metri cubi di **acqua**.

Al 31 dicembre 2022 gli **investimenti lordi** del settore ammontano a 328 milioni di euro in crescita (+6,5%) rispetto all'anno precedente, destinati all'ammodernamento delle reti gas ed elettriche e alla realizzazione delle infrastrutture previste dai Piani d'ambito del ciclo idrico integrato, alla digitalizzazione delle attività e allo sviluppo della mobilità elettrica.

Investor Relations
Giulio Domma
Tel. + 39 0521.248410
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations
Roberto Bergandi
Tel. + 39 011.5549911
Cell. + 39 335.6327398
roberto.bergandi@gruppoiren.it

Comin & Partners
Marta Leggio -
marta.leggio@cominandpartners.com
+39 339 2306733
Tommaso Accomanno
tommaso.accomanno@cominandpartners.com
+39 340 7701750

AMBIENTE

Nel settore Ambiente, i **ricavi** sono stati 1.089,3 milioni di euro, in aumento del +18,9% rispetto ai 916,1 milioni di euro dell'esercizio 2021. L'incremento è attribuibile per oltre 100 milioni di euro alla variazione di perimetro connessa al consolidamento a far data dal 1° luglio 2022 di SEI Toscana, società operante nel ciclo integrato dei rifiuti urbani nelle intere province di Arezzo, Grosseto, Siena e in 5 comuni della provincia di Livorno. Si sono registrati inoltre maggiori ricavi energetici (+14 milioni di euro circa) per effetto dell'incremento del prezzo dell'energia elettrica prodotta, maggiori ricavi relativi alle attività di trattamento e valorizzazione dei materiali di recupero della raccolta differenziata, oltre a maggiori ricavi per le attività di smaltimento dei rifiuti e intermediazione.

Il **Margine Operativo Lordo** ammonta a 264 milioni di euro in aumento del +16,1% rispetto ai 227,4 milioni di euro dell'esercizio 2021. L'incremento del margine è riconducibile al forte miglioramento dei margini energetici a seguito dell'incremento del prezzo di cessione dell'energia elettrica e dell'energia termica, alla raccolta e vendita dei materiali recuperati dalla raccolta differenziata e alla valorizzazione dei rifiuti organici principalmente per l'entrata a regime dei Biodigestori della frazione organica (FORSU) di Cairo Montenotte (SV) e Santhià (VC). Inoltre, contribuisce al miglioramento del margine l'entrata nel perimetro di consolidamento di SEI Toscana.

Nel corso del 2022, i **rifiuti gestiti** sono stati pari a circa 3.735 mila tonnellate.

Al 31 dicembre 2022 gli **investimenti lordi** realizzati nel settore ammontano a 193 milioni di euro, in aumento del +17,2% rispetto ai 164 milioni di euro del 2021. Gli investimenti sono relativi all'acquisto di mezzi ed attrezzature della raccolta e alla realizzazione di impianti; in particolare, tra questi ultimi si evidenzia l'impianto di trattamento della frazione organica (FORSU) di Reggio Emilia e l'impianto di trattamento della plastica di Quarto Borgaro (TO).

ENERGIA (GENERAZIONE, TELERISCALDAMENTO ED EFFICIENZA ENERGETICA)

I **Ricavi** del settore Energia ammontano a 4.394,4 milioni di euro, in forte aumento rispetto ai 2.279,5 milioni di euro dell'esercizio 2021. L'incremento dei ricavi è da ricondursi principalmente all'aumento dei prezzi di cessione dell'energia elettrica (circa 1.800 milioni di euro) in parte compensati dai minori quantitativi venduti (-200 milioni circa). Risultano in aumento anche i ricavi della produzione di calore per oltre 205 milioni di euro, prevalentemente per l'incremento dei prezzi di vendita correlato ai maggiori costi del combustibile gas, i ricavi delle attività connesse alla riqualificazione energetica e alla ristrutturazione degli edifici favorita dalle agevolazioni fiscali e le attività di gestione dei servizi energetici (+274 milioni di euro). A partire da febbraio 2022 sono entrati a far parte del perimetro di consolidamento gli impianti fotovoltaici di Puglia Holding, recentemente ridenominata Iren Green Generation.

Il **Margine Operativo Lordo** del settore si attesta a 358,9 milioni di euro in aumento del +20,5% rispetto ai 297,8 milioni di euro dell'esercizio 2021. La domanda nazionale di energia elettrica è risultata pari a 315,6 TWh in flessione del -1,2% rispetto ai 319,3 TWh. La crisi energetica ha influito sulla domanda di energia elettrica nazionale portando ad una contrazione dei consumi nonostante le temperature estive superiori alla media. L'andamento dello scenario energetico è stato caratterizzato da un forte incremento dei prezzi dell'energia elettrica e del gas impiegato come materia prima nelle attività di Generazione. Tali dinamiche hanno

Investor Relations

Giulio Domma
Tel. + 39 0521.248410
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations

Roberto Bergandi
Tel. + 39 011.5549911
Cell. + 39 335.6327398
roberto.bergandi@gruppoiren.it

Comin & Partners

Marta Leggio -
marta.leggio@cominandpartners.com
+39 339 2306733
Tommaso Accomanno
tommaso.accomanno@cominandpartners.com
+39 340 7701750

comportato un incremento dei margini di generazione per la produzione da fonte Rinnovabili e Cogenerazione Calore. In particolare, la Cogenerazione Calore risulta in miglioramento rispetto al 2021 nonostante i minori volumi venduti per gli effetti climatici dell'esercizio 2022 e la cessazione del riconoscimento dei certificati di efficienza energetica all'impianto cogenerativo di Torino Nord, che avevano contribuito al margine operativo lordo dell'esercizio 2021 per circa 28 milioni di euro. Risulta invece in peggioramento il margine della produzione Idroelettrica, che nonostante il forte incremento dei prezzi di cessione ha subito una significativa riduzione delle quantità prodotte a causa del basso livello dei bacini a fine anno 2021 e della perdurante carenza di idraulicità per tutto l'esercizio 2022, determinando anche una riduzione del numero di certificati verdi conseguiti. Questi effetti sono più che compensati dal maggior margine del comparto fotovoltaico grazie all'entrata nel perimetro di consolidamento degli impianti di Iren Green Generation, che contribuiscono al margine operativo lordo del periodo per circa 50 milioni di euro. Si evidenziano inoltre gli effetti positivi legati al riconoscimento del Capacity Market che il Gruppo si è aggiudicato tramite le aste competitive gestite da Terna. Ciò ha consentito di assorbire i minori margini sul mercato dei servizi di dispacciamento (MSD). Le attività legate all'Efficienza Energetica fanno registrare un miglioramento di +18 milioni di euro rispetto al 2021, grazie allo sviluppo delle attività connesse ai lavori di riqualificazione energetica (Superbonus 110%).

Nel periodo l'**energia elettrica** totale prodotta è stata pari a 7.593 GWh, in diminuzione del -17,2% rispetto ai 9.134 GWh del 2021. La produzione elettrica da fonte cogenerativa è stata pari a 4.954,9 GWh, in diminuzione (-11,7%) rispetto ai 5.610,2 GWh dell'esercizio 2021 anche per effetto della siccità che ha limitato la capacità di raffreddamento degli impianti, mentre la produzione termoelettrica risulta pari a 1.658,1 GWh, in diminuzione del -29,1% rispetto ai 2.337,3 GWh del 2021, principalmente a causa di un guasto di una turbina a vapore dell'impianto termoelettrico di Turbigo, per cui risulta non in piena operatività, e nonostante l'avvio, pur se in esercizio provvisorio, di un nuovo gruppo con una potenza installata di 430 MW.

La produzione da fonti rinnovabili è stata pari a 979,5 GWh in flessione del -20,1% rispetto ai 1.226,1 GWh dell'esercizio 2021 nonostante l'importante sviluppo della produzione fotovoltaica. La flessione è da ricondursi alla produzione idroelettrica che è risultata pari a 772,3 GWh rispetto ai 1.205,7 GWh (-35,9%) del 2021, a causa della scarsa idraulicità del periodo. Risulta invece in aumento la produzione fotovoltaica pari a 207,2 GWh (20,4 GWh nel 2021), grazie alle produzioni degli impianti di Iren Green Generation.

Il **calore** prodotto ammonta a 2.534,3 GWht in diminuzione del -15,7% rispetto ai 3.006,5 GWht del 2021 per effetto delle temperature più miti e dei provvedimenti governativi sul risparmio energetico.

Al 31 dicembre 2022 sono stati realizzati **investimenti lordi** per 225 milioni di euro in aumento del 32,5% rispetto ai 169,5 milioni di euro del 2021. Tra i principali si evidenziano il repowering della centrale termoelettrica di Turbigo e lo sviluppo delle reti del teleriscaldamento.

MERCATO

I **Ricavi** del settore Mercato sono pari a 5.395,6 milioni di euro, in aumento del 75,7% rispetto ai 3.070,9 milioni di euro dell'esercizio 2021. L'incremento del fatturato è riconducibile prevalentemente al forte incremento dei prezzi sia del gas che dell'energia elettrica e in minor misura alle maggiori quantità vendute di energia elettrica.

Investor Relations

Giulio Domma
Tel. + 39 0521.248410
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations

Roberto Bergandi
Tel. + 39 011.5549911
Cell. + 39 335.6327398
roberto.bergandi@gruppoiren.it

Comin & Partners

Marta Leggio -
marta.leggio@cominandpartners.com
+39 339 2306733
Tommaso Accomanno
tommaso.accomanno@cominandpartners.com
+39 340 7701750

Il **Margine Operativo Lordo** del settore, pari a 13,9 milioni di euro in flessione del -86,7% rispetto ai 104,4 milioni di euro dell'esercizio 2021, che si era caratterizzato per una marginalità straordinariamente positiva e non replicabile nei periodi successivi. La forte contrazione della marginalità è attribuibile alla vendita di energia elettrica, che presenta un margine operativo lordo negativo a -102,7 milioni di euro, mentre il gas ha contribuito positivamente evidenziando un miglioramento rispetto al precedente esercizio.

Contribuisce positivamente al margine il settore degli altri servizi grazie ad un importante sviluppo dei servizi e prodotti accessori commercializzati (e-mobility, commercializzazione di caldaie ed altri prodotti/servizi energetici, ecc.).

L'**energia elettrica** direttamente commercializzata nel corso del periodo è pari a 8.379,3 GWh, in aumento (+13,9%) rispetto al 2021. L'incremento del mercato libero ha riguardato tutti i segmenti con la sola eccezione del segmento Business; in particolare il segmento dei grossisti registra vendite pari a 2.795,1 GWh (+60,9%) rispetto ai 1.736,7 GWh del 2021, il segmento dei retail e small business presenta vendite pari a 3.143,6 GWh (+28,8%), anche grazie ai maggiori quantitativi derivanti dalle aste della tutela graduale residenziale. In flessione risulta invece il segmento Business (-23,3%) con vendite che si attestano a 2.190,3 GWh a fronte dei 2.857,1 del 2021.

Le vendite del mercato tutelato ammontano a 250,4 GWh in flessione del -21,3% rispetto ai 318,3 GWh del 2021.

Sono stati inoltre acquistati 2.751 Mmc di **gas** in diminuzione del 6,0% rispetto al 2021, in seguito al calo del gas destinato a consumi interni al Gruppo (-16,5%).

Al 31 dicembre 2022 sono stati realizzati **investimenti lordi** per 79,4 milioni di euro in aumento del +22,8% rispetto ai 64,6 milioni di euro del 2021.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il contesto macroeconomico continua a permanere critico in particolare per gli effetti inflattivi legati al rincaro delle commodities energetiche che stanno generando un significativo incremento dei tassi di interesse. In tale contesto l'impostazione strategica, definita nel Piano Industriale del 2021, è confermata e rinforzata in tutti i drivers strategici: transizione ecologica, territorialità e qualità del servizio. Il Gruppo prevede sul 2023 investimenti superiori al miliardo di euro destinati principalmente allo sviluppo degli asset in particolare nelle reti, nel settore ambiente ed in quello della generazione rinnovabile.

Forte di tale capacità di sviluppo, i risultati economici sono previsti in crescita rispetto a quelli del 2022 grazie ad un recupero del pieno valore del portafoglio clienti, alla stabilizzazione dei prezzi energetici e al venir meno degli elementi straordinari negativi riportati nel 2022.

In particolare, analizzando le singole business unit, le Reti continueranno ad essere caratterizzate da un incremento dei costi operativi dovuti all'inflazione pienamente recuperabile dal 2024 e, solo parzialmente compensata dai maggiori ricavi tariffari per l'incremento del capitale investito tariffario (RAB). Gli investimenti nel sistema idrico integrato favoriranno l'incremento della capacità depurativa, il riutilizzo delle risorse e la riduzione delle perdite idriche grazie ad una maggiore efficienza. Nella rete di distribuzione elettrica e gas, l'obiettivo è quello di incrementare la potenza supportata dalla prima e

Investor Relations

Giulio Domma
Tel. + 39 0521.248410
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations

Roberto Bergandi
Tel. + 39 011.5549911
Cell. + 39 335.6327398
roberto.bergandi@gruppoiren.it

Comin & Partners

Marta Leggio -
marta.leggio@cominandpartners.com
+39 339 2306733
Tommaso Accomanno
tommaso.accomanno@cominandpartners.com
+39 340 7701750

rendere la seconda adatta alla distribuzione di miscele di idrogeno tenendo a fattore comune il miglioramento continuo della qualità del servizio.

Per quanto riguarda il settore Ambiente, gli investimenti saranno rivolti alla costruzione degli impianti di recupero di materia da rifiuti come previsti nel piano industriale e all'incremento della qualità del servizio, estendendo la raccolta porta-a-porta e la tariffazione puntuale. In particolare, nel 2023 avremo la piena contribuzione dell'impianto di trattamento rifiuti organici e produzione biometano di Reggio Emilia e l'avviamento degli impianti di recupero legno e produzione di pallet di Vercelli e di selezione plastica di Torino.

Per quanto concerne i settori Energia e Mercato, nel corso del 2023 il Gruppo prevede il pieno recupero del valore del portafoglio clienti che nel 2022 ha fortemente subito la volatilità dello scenario energetico ed il contributo della nuova linea a ciclo combinato dell'impianto termoelettrico di Turbigo. Gli investimenti saranno rivolti allo sviluppo di nuova capacità rinnovabile (fotovoltaico ed eolico) in combinazione con la crescita del portafoglio clienti retail.

Infine, Smart Solutions, settore focalizzato sull'efficienza energetica degli immobili, saprà porsi come interlocutore principale per le amministrazioni pubbliche per realizzare progetti di riqualificazione urbana complessi e sviluppare le comunità energetiche rinnovabili.

Forti di un robusto piano di investimenti, di risultati economici previsti in crescita, e dell'ottimizzazione del capitale circolante netto, il Gruppo può confermare il trend di sviluppo e la sostenibilità finanziaria previsti nel proprio Piano Industriale.

APPROVAZIONE BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2022

Il Consiglio di Amministrazione di Iren ha approvato in data odierna, contestualmente al Bilancio economico, il Bilancio di Sostenibilità 2022, che assume anche la valenza di Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (DNF), ai sensi del Decreto Legislativo n. 254/2016. Il Bilancio, che rendiconta le performance economiche, ambientali e sociali del Gruppo, rappresenta uno strumento di monitoraggio degli obiettivi del Piano Industriale al 2030, che integra la sostenibilità tra i pilastri strategici di sviluppo. Costituisce, inoltre, un'occasione di confronto partecipato con il territorio e tutti gli stakeholder.

Nel corso del 2022, il 75% degli investimenti sostenuti dal Gruppo sono stati destinati a progetti o attività sostenibili in linea con i pilastri del Piano Industriale. Per quanto riguarda la **transizione ecologica**, nel corso dell'anno è decuplicata la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici grazie all'acquisizione del parco impiantistico in Puglia. Nonostante ciò, si segnala un lieve peggioramento dell'intensità carbonica, che si attesta pari a 339 gCO₂/kWh, a causa della ridotta produzione idroelettrica come effetto della siccità che ha caratterizzato il 2022. La produzione di biometano è più che raddoppiata rispetto all'anno precedente, attestandosi pari a 5,8 milioni di standard metri cubi, e incrementando ulteriormente il recupero energetico dei rifiuti. Infine, si segnala un incremento dell'energia verde venduta, grazie ad una campagna commerciale di conversione iniziata nel 2020, volta ad incentivare un consumo sostenibile e ridurre l'impatto ambientale dei nostri clienti.

Investor Relations

Giulio Domma
Tel. + 39 0521.248410
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations

Roberto Bergandi
Tel. + 39 011.5549911
Cell. + 39 335.6327398
roberto.bergandi@gruppoiren.it

Comin & Partners

Marta Leggio -
marta.leggio@cominandpartners.com
+39 339 2306733
Tommaso Accomanno
tommaso.accomanno@cominandpartners.com
+39 340 7701750

L'aumento dei volumi del teleriscaldamento che hanno superato i 100 milioni di metri cubi, il raggiungimento del 70% di raccolta differenziata nei territori storici, grazie ai sistemi di raccolta porta a porta e di tariffazione puntuale, e la grande quantità di progetti di ricostruzione condominiale, sostenuti da Superbonus 110% hanno rafforzato la **presenza locale** di Iren.

Infine, nel corso dell'anno è migliorata la **qualità dei servizi** offerti come evidenzia l'indice di soddisfazione overall dei clienti che si attesta al 91%. Grazie alle attività di distrettualizzazione, che permettono un maggiore monitoraggio e un intervento tempestivo, si sono ridotte le perdite d'acqua al 31,2%, in linea con l'obiettivo del 20% nel 2030. Inoltre, Iren ha proceduto nell'attività di modernizzazione delle reti di distribuzione incrementando la percentuale di rete gas in acciaio protetta.

DIVIDENDO

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti, che si terrà il 4 maggio 2023, il pagamento di un dividendo pari a 0,11€ per azione, in crescita del 10% rispetto allo scorso anno, che verrà messo in pagamento a decorrere dal 21 giugno 2023 (data stacco della cedola il 19 giugno 2023 - record date il 20 giugno 2023).

CONFERENCE CALL

I risultati al 31 dicembre 2022 saranno illustrati oggi 23 marzo alle ore 15.30 (ora italiana) nel corso di una conference call alla comunità finanziaria, trasmessa anche in web casting in modalità listen only sul sito www.gruppoiren.it sezione Investitori.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente comunicato stampa sono utilizzati alcuni indicatori alternativi di performance (IAP) non previsti dai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea (IFRS-EU), al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo IREN. In conformità con le raccomandazioni degli Orientamenti pubblicati in ottobre 2015 dall'ESMA, di seguito si riportano il significato, il contenuto e la base di calcolo di tali indicatori:

- Capitale investito netto (CIN): determinato dalla somma algebrica dell'Attivo immobilizzato, delle Altre attività (passività) non correnti, del Capitale circolante netto, delle Attività (passività) per imposte differite, dei Fondi rischi e benefici ai dipendenti e delle Attività (passività) destinate a essere cedute. Questo IAP è utilizzato dal Gruppo nell'ambito di documenti sia interni al Gruppo sia esterni e rappresenta un'utile misurazione ai fini della valutazione delle attività nette complessive, sia correnti che immobilizzate, anche attraverso la comparazione tra il periodo oggetto di relazione con quelli relativi a periodi o esercizi precedenti. Tale indicatore consente inoltre di condurre analisi sugli andamenti operativi e di misurare la performance in termini di efficienza operativa nel corso del tempo.

Investor Relations

Giulio Domma
Tel. + 39 0521.248410
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations

Roberto Bergandi
Tel. + 39 011.5549911
Cell. + 39 335.6327398
roberto.bergandi@gruppoiren.it

Comin & Partners

Marta Leggio -
marta.leggio@cominandpartners.com
+39 339 2306733
Tommaso Accomanno
tommaso.accomanno@cominandpartners.com
+39 340 7701750

- **Indebitamento finanziario netto:** determinato dalla somma delle Passività finanziarie non correnti al netto delle Attività finanziarie non correnti e delle Passività Finanziarie correnti al netto delle Attività finanziarie correnti e delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti. Questo IAP è utilizzato dal Gruppo nell'ambito di documenti sia interni al Gruppo sia esterni e rappresenta un'utile misurazione della struttura finanziaria del Gruppo, anche attraverso la comparazione tra il periodo oggetto di relazione con quelli relativi a periodi o esercizi precedenti.
- **Capitale Circolante Netto (CCN):** determinato dalla somma algebrica delle Attività e Passività derivanti da contratti con i clienti correnti e non correnti, dei Crediti commerciali correnti e non correnti, delle Rimanenze, delle Attività e i Debiti per imposte correnti, dei Crediti vari e altre attività correnti, dei Debiti commerciali e dei Debiti vari e altre passività correnti. Questo IAP è utilizzato dal Gruppo nell'ambito di documenti sia interni al Gruppo sia esterni e rappresenta un'utile misurazione dell'efficienza operativa del Gruppo, anche attraverso la comparazione tra il periodo oggetto di relazione e quelli relativi a periodi o esercizi precedenti.
- **Margine operativo lordo (EBITDA):** determinato dalla somma del Risultato prima delle imposte, del Risultato di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, della Rettifica di valore di partecipazioni, dei Proventi e Oneri finanziari e degli Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni. Il Margine Operativo Lordo è esplicitamente indicato come sottotale nel bilancio. Questo IAP è utilizzato dal Gruppo nell'ambito di documenti sia interni al Gruppo sia esterni e rappresenta un utile strumento per la valutazione della performance operativa del Gruppo (sia nel suo complesso che a livello di singola Business Unit), anche mediante la comparazione tra i risultati operativi del periodo oggetto di relazione con quelli relativi a periodi o esercizi precedenti. Tale indicatore consente inoltre di condurre analisi sugli andamenti operativi e di misurare la performance in termini di efficienza operativa nel corso del tempo.
- **Risultato operativo (EBIT):** determinato dalla somma del Risultato prima delle imposte, del Risultato di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, della Rettifica di valore di partecipazioni e dei Proventi e Oneri finanziari. Il Risultato Operativo è esplicitamente indicato come sottotale nel bilancio.
- **Free cash flow:** determinato dalla somma del Cash flow operativo e del Flusso finanziario da attività di investimento.
- **Investimenti:** rappresenta la somma degli investimenti in Immobili, impianti e macchinari, in Attività immateriali e in attività finanziarie (partecipazioni), presentata al lordo dei contributi in conto capitale. Questo IAP è utilizzato dal Gruppo nell'ambito di documenti sia interni al Gruppo sia esterni e rappresenta una misura delle risorse finanziarie assorbite in acquisti di beni durevoli nel periodo.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Anna Tanganelli, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Investor Relations

Giulio Domma
Tel. + 39 0521.248410
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations

Roberto Bergandi
Tel. + 39 011.5549911
Cell. + 39 335.6327398
roberto.bergandi@gruppoiren.it

Comin & Partners

Marta Leggio -
marta.leggio@cominandpartners.com
+39 339 2306733
Tommaso Accomanno
tommaso.accomanno@cominandpartners.com
+39 340 7701750

*La relazione finanziaria al 31 dicembre 2022 sarà depositata nei termini di legge presso la Sede sociale (Via Nubi di Magellano, 30 – Reggio Emilia), presso la Borsa Italiana S.p.A. a disposizione di chiunque ne farà richiesta e saranno inoltre disponibili sul sito internet della società www.gruppoiren.it.
Si riportano di seguito i prospetti contabili del Gruppo IREN.*

Investor Relations

Giulio Domma
Tel. + 39 0521.248410
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations

Roberto Bergandi
Tel. + 39 011.5549911
Cell. + 39 335.6327398
roberto.bergandi@gruppoiren.it

Comin & Partners

Marta Leggio -
marta.leggio@cominandpartners.com
+39 339 2306733
Tommaso Accomanno
tommaso.accomanno@cominandpartners.com
+39 340 7701750

CONTO ECONOMICO

migliaia di euro

| | Esercizio 2022 | Esercizio 2021 Rideterminato | Var. % |
|--|--------------------|---------------------------------|---------------|
| Ricavi | | | |
| Ricavi per beni e servizi | 7.627.961 | 4.826.741 | 58,0 |
| Altri proventi | 235.082 | 129.130 | 82,1 |
| Totale ricavi | 7.863.043 | 4.955.871 | 58,7 |
| Costi operativi | | | |
| Costi materie prime sussidiarie di consumo e merci | (4.582.060) | (1.990.495) | (*) |
| Prestazioni di servizi e godimento beni di terzi | (1.669.325) | (1.421.590) | 17,4 |
| Oneri diversi di gestione | (81.582) | (87.832) | (7,1) |
| Costi per lavori interni capitalizzati | 55.655 | 43.382 | 28,3 |
| Costo del personale | (531.060) | (483.498) | 9,8 |
| Totale costi operativi | (6.808.372) | (3.940.033) | 72,8 |
| MARGINE OPERATIVO LORDO | 1.054.671 | 1.015.838 | 3,8 |
| Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni | | | |
| Ammortamenti | (522.591) | (478.320) | 9,3 |
| Accantonamenti a fondo svalutazione crediti | (63.465) | (53.521) | 18,6 |
| Altri accantonamenti e svalutazioni | (4.880) | (30.321) | (83,9) |
| Totale ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni | (590.936) | (562.162) | 5,1 |
| RISULTATO OPERATIVO | 463.735 | 453.676 | 2,2 |
| Gestione finanziaria | | | |
| Proventi finanziari | 23.201 | 28.173 | (17,6) |
| Oneri finanziari | (105.108) | (74.553) | 41,0 |
| Totale gestione finanziaria | (81.907) | (46.380) | 76,6 |
| Rettifica di valore di partecipazioni | 5.211 | 6.019 | (13,4) |
| Risultato di partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto al netto degli effetti fiscali | 11.758 | 10.294 | 14,2 |
| Risultato prima delle imposte | 398.797 | 423.609 | (5,9) |
| Imposte sul reddito | (128.851) | (90.208) | 42,8 |
| Risultato netto delle attività in continuità | 269.946 | 333.401 | (19,0) |
| Risultato netto da attività operative cessate | - | - | - |
| Risultato netto del periodo | 269.946 | 333.401 | (19,0) |
| attribuibile a: | | | |
| - Utile (perdita) del periodo attribuibile agli azionisti | 226.017 | 303.172 | (25,4) |
| - Utile (perdita) del periodo attribuibile alle minoranze | 43.929 | 30.229 | 45,3 |

(*) Variazione superiore al 100%

I dati comparativi dell'esercizio 2021 sono stati rideterminati per tenere conto, alla data di acquisizione, come previsto dall'IFRS 3, degli effetti derivanti dal completamento dell'allocazione del prezzo di acquisizione al *fair value* definitivo delle attività e passività acquisite (*Purchase Price Allocation*) di SidIren e di Iren Energy Solutions, avvenuta nel corso del 2022.

Investor Relations
Giulio Domma
Tel. + 39 0521.248410
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations
Roberto Bergandi
Tel. + 39 011.5549911
Cell. + 39 335.6327398
roberto.bergandi@gruppoiren.it

Comin & Partners
Marta Leggio -
marta.leggio@cominandpartners.com
+39 339 2306733
Tommaso Accomanno
tommaso.accomanno@cominandpartners.com
+39 340 7701750

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

| | migliaia di euro | | |
|--|--------------------|-----------------------------|---------------|
| | 31.12.2022 | 31.12.2021 Rideterminato | Var. % |
| Attivo immobilizzato | 7.654.903 | 6.883.177 | 11,2 |
| Altre attività (Passività) non correnti | (416.214) | (458.642) | (9,3) |
| Capitale circolante netto | (223.927) | (222.501) | 0,6 |
| Attività (Passività) per imposte differite | 198.645 | 238.847 | (16,8) |
| Fondi rischi e Benefici ai dipendenti | (692.301) | (585.033) | 18,3 |
| Attività (Passività) destinate a essere cedute | 16.802 | 1.144 | (*) |
| Capitale investito netto | 6.537.908 | 5.856.992 | 11,6 |
| Patrimonio netto | 3.191.154 | 2.950.591 | 8,2 |
| <i>Attività finanziarie a lungo termine</i> | <i>(169.057)</i> | <i>(131.766)</i> | <i>28,3</i> |
| <i>Indebitamento finanziario a medio e lungo termine</i> | <i>4.266.014</i> | <i>3.549.612</i> | <i>20,2</i> |
| Indebitamento finanziario netto a medio lungo termine | 4.096.957 | 3.417.846 | 19,9 |
| <i>Attività finanziarie a breve termine</i> | <i>(1.044.778)</i> | <i>(977.404)</i> | <i>6,9</i> |
| <i>Indebitamento finanziario a breve termine</i> | <i>294.575</i> | <i>465.959</i> | <i>(36,8)</i> |
| Indebitamento finanziario netto a breve termine | (750.203) | (511.445) | 46,7 |
| Indebitamento finanziario netto | 3.346.754 | 2.906.401 | 15,2 |
| Mezzi propri ed indebitamento finanziario netto | 6.537.908 | 5.856.992 | 11,6 |

(*) Variazione superiore al 100%

I dati comparativi al 31 dicembre 2021 sono stati rideterminati per tenere conto, alla data di acquisizione, come previsto dall'IFRS 3, degli effetti derivanti dal completamento dell'allocazione del prezzo di acquisizione al *fair value* definitivo delle attività e passività acquisite (*Purchase Price Allocation*) di SidIren e di Iren Energy Solutions, avvenuta nel corso del 2022 e del cambio di modalità di rilevazione e esposizione dei diritti di emissione CO2 (Emission Trading System).

Investor Relations

Giulio Domma
Tel. + 39 0521.248410
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations

Roberto Bergandi
Tel. + 39 011.5549911
Cell. + 39 335.6327398
roberto.bergandi@gruppoiren.it

Comin & Partners

Marta Leggio -
marta.leggio@cominandpartners.com
+39 339 2306733
Tommaso Accomanno
tommaso.accomanno@cominandpartners.com
+39 340 7701750

RENDICONTO FINANZIARIO

migliaia di euro

| | Esercizio 2022 | Esercizio 2021 Rideterminato | Var. % |
|--|--------------------|---------------------------------|--------------|
| (Indebitamento) Finanziario Netto iniziale | (2.906.401) | (2.948.241) | (1,4) |
| Risultato del periodo | 269.946 | 333.401 | (19,0) |
| Rettifiche per movimenti non finanziari | 936.269 | 716.206 | 30,7 |
| Erogazioni benefici ai dipendenti | (9.624) | (10.373) | (7,2) |
| Utilizzo fondo rischi e altri oneri | (33.955) | (39.424) | (13,9) |
| Variazione altre attività/passività non correnti | (29.642) | 31.421 | (*) |
| Imposte pagate | (194.274) | (102.550) | 89,4 |
| Acquisto ETS | - | - | - |
| Flussi finanziari per transazioni su mercati derivati commodities | 65.915 | (25.583) | (*) |
| Altre variazioni patrimoniali | 752 | (901) | (*) |
| Flusso finanziario derivante da variazioni di CCN | 77.670 | 48.275 | 60,9 |
| Cash flow operativo | 1.083.057 | 950.472 | 13,9 |
| Investimenti in attività materiali e immateriali | (897.565) | (757.775) | 18,4 |
| Investimenti in attività finanziarie | (39.455) | (4.488) | (*) |
| Realizzo investimenti e variazione attività destinate ad essere cedute | 5.959 | 7.011 | (15,0) |
| Acquisizione di società controllate | (270.534) | (85.722) | (*) |
| Dividendi incassati | 2.941 | 3.878 | (24,2) |
| Totale flusso finanziario da attività di investimento | (1.198.654) | (837.096) | 43,2 |
| Free cash flow | (115.597) | 113.376 | (*) |
| Flusso finanziario del capitale proprio | (164.710) | (153.324) | 7,4 |
| Altre variazioni | (160.046) | 81.788 | (*) |
| Variazione (Indebitamento) Finanziario Netto | (440.353) | 41.840 | (*) |
| (Indebitamento) Finanziario Netto finale | (3.346.754) | (2.906.401) | 15,2 |

(*) Variazione superiore al 100%

I dati comparativi dell'esercizio 2021 sono stati rideterminati per tenere conto, alla data di acquisizione, come previsto dall'IFRS 3, degli effetti derivanti dal completamento dell'allocazione del prezzo di acquisizione al *fair value* definitivo delle attività e passività acquisite (*Purchase Price Allocation*) di Sidren e di Iren Energy Solutions, avvenuta nel corso del 2022.

Investor Relations

Giulio Domma
Tel. + 39 0521.248410
investor.relations@gruppoiren.it

Media Relations

Roberto Bergandi
Tel. + 39 011.5549911
Cell. + 39 335.6327398
roberto.bergandi@gruppoiren.it

Comin & Partners

Marta Leggio -
marta.leggio@cominandpartners.com
+39 339 2306733
Tommaso Accomanno
tommaso.accomanno@cominandpartners.com
+39 340 7701750